



## CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE IN UNICA FASE - AMBITO PIAZZALE ALPINI

Stesura: 20.06.2016

Ente banditore  
Comune di Bergamo  
Piazza Matteotti n.27 24122 Bergamo  
p.IVA 00636460164 – c.f. 80034840167  
sito Internet: [www.comune.bergamo.it](http://www.comune.bergamo.it) (sezione appalti e bandi di gara)

Assessorato ai Lavori Pubblici  
Assessore Geom. Marco Brembilla

Assessorato all'Ambiente, Ecologia e Opere del verde  
Assessore Arch. Graziella Leyla Ciagà

Assessorato alla Riqualificazione Urbana  
Assessore Arch. Francesco Valesini

Direzione Strade Parcheggi e Servizi a Rete  
Dirigente Ing. Diego Finazzi

Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. Diego Finazzi

Stesura del Bando e Documento Preliminare alla Progettazione

Gruppo di lavoro formato da:  
Arch. Gianluca Della Mea, Arch. Massimo Locatelli, Arch. Barbara Ronconi, Arch. Alberto Togni,  
Arch. Paola Innocenti, Dott. Dimitri Rota.

Informazioni sul Concorso:  
[concorsopiazzalealpini.concorrimi.it](http://concorsopiazzalealpini.concorrimi.it)

ed anche su: [www.comune.bergamo.it](http://www.comune.bergamo.it) – sezione Appalti e Bandi di gara

# **INDICE**

## ***CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO***

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

## ***CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO***

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. DOCUMENTI DEL CONCORSO
7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
8. ELABORATI RICHIESTI
9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO

## ***CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO***

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE
12. SEDUTE PUBBLICHE
13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

## ***CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI***

15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

## ***CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI***

17. PRIVACY
18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
19. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
21. LINGUA
22. DISPOSIZIONI FINALI

# CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

## 1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il **Comune di Bergamo** (di seguito definito "Ente banditore") bandisce un concorso internazionale, con procedura aperta, **per la riqualificazione di Piazzale Alpini** situato in **Bergamo**.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € **600.000,00** IVA esclusa.

Importo massimo per le opere € **480.000,00**, come da contenuti di dettaglio riportati nel Documento Preliminare alla Progettazione.

## 2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unica fase finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate entro il termine.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **concorsopiazzalealpini.concorrimi.it**

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

# CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

## 3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.lgs 50/2016 e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 24 lett. d) e all'art. 46 del D.lgs 50/2016.

Non sono ammessi a partecipare al concorso gli Architetti ed Ingegneri che abbiano conseguito soltanto il diploma di laurea triennale, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti (per la professione di architetto), nonché dall'art. 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un

raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

#### **4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

#### **5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del decreto legislativo.

#### **6. DOCUMENTI DEL CONCORSO**

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet **concorsopiazzalealpini.concorrimi.it**:

##### **Bando di concorso**

file PDF (documento\_bando.pdf)

##### **Documento Preliminare alla Progettazione**

Documento Preliminare alla Progettazione

- *DPP.pdf*

Appendice al Documento Preliminare alla Progettazione, RIFERIMENTI NORMATIVI e GESTIONALI per la PROGETTAZIONE

- *DPP\_APPENDICE.pdf*

ALLEGATO AL DPP - PIAZZALE ALPINI

- *ALPINI.pdf*

##### **01 - RILIEVI e RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI**

03.01.1 RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO – SCALA 1:1.000

- *03.01.1 RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO ALPINI DBT E DWG AGG 2014.zip*

03.01.2 ORTOFOTO

- *03.01.2 ORTOFOTO ALPINI SCALA 500 E 200.zip*

03.01.4 VISTE ASSONOMETRICHE

- *03.01.4 VISTE ASSONOMETRICHE - FOTO AEREE ALPINI.zip*

03.01.6 GRAMMATICA DELLO SPAZIO PUBBLICO

- *03.01.6 Grammatica alpini .dwg*

##### **03 - INFORMAZIONI STORICHE**

03.03.5 PROGETTO 2010

- *03.03.5 stato di progetto al 2010.zip*

##### **04 - INFORMAZIONI URBANISTICHE**

03.04.2 TAVOLE PUGGS SERVIZI A RETE

- *03.04.2 tavole sottoservizi alpini.zip*

##### **06 - INDIRIZZI E INTERPRETAZIONE**

03.06.1 MAPPA DI SINTESI QUALITATIVA Scala 1:2000

- *03.06.1 mappa di Sintesi qualitativa al2000 ALPINI .dwg*

03.06.2 MAPPA DI SINTESI QUALITATIVA Scala 1:1000

- *03.06.2 mappa di Sintesi qualitativa al1000 ALPINI .dwg*

03.06.3 INDIVIDUAZIONE ALBERATURE DA MANTENERE

- *03.06.3 individuazione alberature da mantenere PIAZZALE ALPINI a.dwg*

## **7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO**

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet entro il giorno **01.08.2016** alle ore **13:00:00**.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica, è il giorno **08.08.2016** alle ore **17:00:00**.

Non è previsto alcun sopralluogo sull'area oggetto del concorso.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito del concorso.

## **8. ELABORATI RICHIESTI**

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione al concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. elaborati grafici: **2 (due)** in formato UNI A0 su file PDF, in particolare:
  - TAVOLA n° 1 (formato A0) - planimetria generale, in scala 1:500, corredato da viste prospettiche, rendering e profili ambientali, con la definizione degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici e degli elementi più significativi delle soluzioni proposte, evidenziando in particolare il sistema delle connessioni pedonali, ciclabili e viabilistiche proposte;
  - TAVOLA n° 2 (formato A0) - planimetria generale, in scala 1:200, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, in scala 1:200, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento.
2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA, non superiore a n. 10 facciate in formato A3, che indichi:
  - a. descrizione generale, corredata da elaborati grafici redatti anche su base cartografica delle soluzioni progettuali analizzate, caratterizzate sotto il profilo funzionale, tecnico e sotto il profilo dell'inserimento ambientale (aspetti urbanistici, vincolistici, ecc.);
  - b. le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla determinazione delle soluzioni progettuali proposte progettuale sotto il profilo localizzativo, funzionale ed economico, nonché delle problematiche connesse all'inserimento ambientale, alla situazione complessiva della zona;
  - c. descrizione puntuale delle soluzioni progettuali proposte e dei relative materiali;
  - d. riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto;
  - e. cronoprogramma delle lavorazioni.
3. RELAZIONE TECNICA, non superiore a n. 4 facciate in formato A3, che descriva le scelte tecniche del progetto.
4. STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE, non superiore a n. 4 facciate in formato A3, che descriva i prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali.  
Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:
  - a. l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:
    - 1) la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
    - 2) una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni di progetto;
  - b. una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;
  - c. le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;
  - d. la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare.
5. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA, consistente in un computo metrico estimativo di massima.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 10 MB.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

## **9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI**

## **ELABORATI**

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **concorsopiazzalealpini.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione**
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) Autorizzazione dell'Ente**
- 4) Scheda di raggruppamento**
- 5) Documento di identità**

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione e in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.lgs n. 165/2001.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **01.09.2016** alle ore **15:00:00**. Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

## **10. CALENDARIO DEL CONCORSO**

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **01.08.2016** ore **13:00:00**  
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;
- **08.08.2016** ore **17:00:00**  
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **01.08.2016**;
- **01.09.2016** ore **15:00:00**  
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali;
- **09.09.2016** ore **10:00:00**  
Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice;

## **CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO**

### **11. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016.

La Commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri effettivi scelti tra esperti nello specifico settore oggetto d'intervento, di cui **uno individuato tra nominativi segnalati dall'Ordine degli Ingegneri di Bergamo e uno individuato tra nominativi segnalati dall'Ordine degli Architetti di Bergamo.**

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

Verranno altresì nominati 3 (tre) membri interni, senza diritto di voto, con funzione di supporto tecnico e istruttorio alla commissione, fermo restando che ogni decisione in merito all'ammissibilità delle proposte e alla loro valutazione rimane sotto la competenza e responsabilità della Commissione Giudicatrice.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 20. I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

## **12. SEDUTE PUBBLICHE**

I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate: dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **09.09.2016** alle ore **10:00:00** presso **Comune di Bergamo – p.zza Matteotti 27 – secondo piano - sala riunioni Ufficio Ecologia.**

## **13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- soddisfacimento delle esigenze espresse dell'Ente banditore, con particolare riferimento ai Temi generali ed alle quattro categorie di requisiti funzionali e prestazionali illustrate nel D.P.P. max 40 punti
  - **ruolo dello spazio urbano** come declinato per ogni singola piazza con particolare riferimento alla socialità e qualità della vita;
  - **connessioni** fisiche, percettive ed inserimento nel contesto;
  - **funzioni** specifiche assegnate alle nuove piazze riconfigurate;
  - **elementi compositivi.**
- accuratezza e pertinenza delle valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento, dai punti di vista realizzativo, manutentivo e gestionale max 30 punti
- qualità del progetto e caratteristiche estetiche ed architettoniche max 20 punti
- inserimento di nuovi elementi innovativi e qualificanti il progetto sotto il profilo della fruizione dello spazio urbano max 10 punti

Risulterà vincitrice del concorso la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per i singoli parametri di valutazione.

## **14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE**

L'Ente banditore, in seconda seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **10** migliori progetti partecipanti, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

## **CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI**

## **15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI**

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **8.000,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.lgs 50/2016, la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € **5.000,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € **3.000,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese per la partecipazione come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

## **16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO**

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

## **CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI**

### **17. PRIVACY**

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è: **Dott. Ing. Diego Finazzi**.

### **18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, senza che nulla sia dovuto da parte dell'Ente banditore.

### **19. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI**

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative al progetto di fattibilità tecnica ed economica vincitore. In tal caso al vincitore del concorso verrà affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con procedura negoziata senza bando, applicando a tal fine i corrispettivi previsti dal D.M. 143/2013, previa pattuizione dei compensi, purchè in possesso dei seguenti requisiti:

*avere svolto per Enti Pubblici o soggetti privati negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando, prestazioni professionali relative a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per*

*un importo globale per ogni classe e categoria, pari all'importo stimato dei lavori cui riferisce la prestazione, con esclusione dell'IVA.*

Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano i suddetti requisiti, essendo sufficiente che il raggruppamento, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra citati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto dall'art. 152 comma 5 del D.lgs 50/2016, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

Con riferimento agli ambiti di intervento su Piazzale Alpini, attualmente prevista nella programmazione per le annualità 2018, l'Amministrazione potrà esercitare tale facoltà solo in caso di conferma degli interventi nel programma triennale dei lavori pubblici 2018 - 2020, senza che il professionista vincitore del concorso possa richiedere risarcimenti o indennità comunque denominate in caso di motivata impossibilità all'affidamento delle successive fasi progettuali.

## **20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito [concorsopiazzalealpini.concorrimi.it](http://concorsopiazzalealpini.concorrimi.it).

Responsabile del procedimento è: **Dott. Ing. Diego Finazzi**.

## **21. LINGUA**

La lingua ufficiale è l'italiano.

## **22. DISPOSIZIONI FINALI**

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **per la Lombardia, Sede di Brescia**.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (artt. 24, 31 comma 8, 46, 77 comma 6, 80, 83, art. 105 comma 3 lett. A , 152 comma 5)
- DPR 207/2010 per gli articoli ancora in vigore
- Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45)

## **NOTE DI CHIARIMENTO**

Art. 3. Con riferimento alla previsione in discorso, si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

- a norma dell'art. 31 comma 8 D.lgs 50/2016 è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con

l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

- a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.lgs 50/2016 non sono considerate subappalto le prestazioni affidate a lavoratori autonomi attività specifiche. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

Art. 8. Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

Art. 9. Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema.

Artt. 11 e 13. Lavori della Commissione Giudicatrice.

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.